

La consultazione ad Harare decostruisce gli effetti della schiavitù, offre speranza e strategie

1° agosto 2024

Il Consiglio per la Missione Mondiale (CWM) ha organizzato una consultazione sulla teologia delle riparazioni nell'ambito del [Progetto Onesimus](#) (TOP) ad Harare, Zimbabwe, dal 22 al 26 luglio.

Ospitato dall'United Theological College, l'evento ha riunito oltre 20 accademici, teologi e partner ecumenici che hanno indagato, dibattuto e presentato le increspature teologiche di riparazioni, restituzioni e giustizia associate alla schiavitù. Tra i partecipanti c'erano il Rev. Roderick Hewitt, Presidente del TOP; il Rev. Dr Setri Nyomi, Segretario generale ad interim della World Communion of Reformed Churches; il Rev. Dr Kupakwashe Mtata, Preside dell'United Theological College; e il Dr Masiwa Gunda, responsabile del programma del Consiglio ecumenico delle chiese per superare il razzismo.

I partecipanti hanno esplorato una comprensione più approfondita di ingiustizie storiche e sistemiche di lunga data, nonché possibili strategie per la guarigione, la riconciliazione e la trasformazione.

L'evento di quattro giorni ha incluso una visita alla Uniting Presbyterian Church in Southern Africa (UPCSA) a Dzivarasekwa, un sobborgo nella parte occidentale di Harare, dove la congregazione di 130 membri include ministri dedicati che hanno servito la comunità nel corso degli anni. La visita ha dato ai partecipanti l'opportunità di promuovere una comprensione e una collaborazione più profonde tra le rispettive organizzazioni e la chiesa UPCSA di Dzivarasekwa.

Inoltre, l'evento ha anche gettato ulteriore luce sulle complesse questioni che circondano la tratta degli schiavi transatlantica e il suo impatto sulla missione. Ha anche evidenziato la missione di TOP nel contrastare l'avidità e lo sfruttamento umano.

Durante la Consultazione, le discussioni chiave si sono concentrate sulle risposte inadeguate della chiesa e dei missionari nei confronti delle eredità eclatanti della schiavitù. TOP cerca di affrontare questo problema creando una prospettiva missionaria che si basa sugli sforzi di CWM nella decolonizzazione della missione sin dagli anni '70. Attraverso i numerosi progetti e iniziative di TOP, è stata sviluppata una crescente fame di trasformazione radicale e di giustizia.

In uno dei due discorsi principali tenuti durante l'evento, Nyomi ha parlato di "Alcune prospettive riformate sulle riparazioni".

Nyomi ha fornito un resoconto dettagliato dei fondamenti storici e teologici della schiavitù e del colonialismo, sottolineando la necessità di un approccio globale alle riparazioni che comprenda riconoscimento, scuse, restituzione e riconciliazione.

Il secondo discorso principale è stato tenuto da Gunda, che ha parlato di "Il razzismo è un peccato contro Dio: teologia e prassi dell'antirazzismo nel WCC". Ha guidato il suo pubblico attraverso le radici teologiche del razzismo e le sue conseguenze devastanti. Tuttavia, nonostante la cupa prospettiva, Gunda ha offerto un barlume di speranza con una serie di tattiche pratiche che le chiese e gli organismi ecumenici possono mettere in atto mentre creano un mondo più giusto ed equo intorno a loro.